



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

Consiglio Regionale del Veneto

I del 21/07/2021 Prot.: 0011907 Titolarlo 2.16.1.3

CRV CRV spc-UPA

Proposta n. 1013 / 2021

PUNTO 32 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 30/06/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 136 / IIM del 30/06/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 120 del 12 Aprile 2021 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Anna Maria BIGON e Vanessa CAMANI avente per oggetto "QUANDO LA REGIONE INTENDE RISOLVERE IL GRAVE PROBLEMA DELLA CARENZA DEI MEDICI DI BASE IN PROVINCIA DI TREVISO?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 120 del 12 Aprile 2021 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Anna Maria BIGON e Vanessa CAMANI avente per oggetto "QUANDO LA REGIONE INTENDE RISOLVERE IL GRAVE PROBLEMA DELLA CARENZA DEI MEDICI DI BASE IN PROVINCIA DI TREVISO?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In data 19 maggio 2021, l'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana", contattata per le verifiche del caso, ha confermato che le zone carenti per le quali è stata chiesta la pubblicazione per l'anno 2021 sono state 78 e che risultano di anno in anno sempre più numerose le cessazioni di medici (anche prima dell'età massima pensionabile) con conseguente difficoltà per l'Azienda stessa ad individuare il numero di zone carenti da pubblicare.

Per l'anno 2020 le zone carenti pubblicate sono state 63; di queste 9 hanno riguardato l'ambito territoriale comprendente i Comuni di Treviso, San Biagio di Callalta e Silea. Di queste ultime 6 sono state assegnate nel Comune di Treviso ed 1 nel Comune di San Biagio di Callalta. Nel Comune di Treviso, i medici titolari hanno disponibilità di scelte per accogliere gli assistiti dei medici cessati, in particolare dei 3 medici che operavano nella zona di Santa Bona.

Per l'assegnazione del nuovo medico di Medicina Generale a Treviso, al fine di evitare agli assistiti di doversi recare di persona all'anagrafe distrettuale alla luce dello stato emergenziale in corso, l'Azienda ha provveduto a contattare telefonicamente ad uno ad uno i circa 2800 assistiti proponendo la scelta tra i medici aventi disponibilità ad accogliere nuove iscrizioni, iniziando da quelli con ambulatorio più prossimo alla sede di Medicina di Gruppo cessante; ciò è avvenuto in tempi molto rapidi e non sono giunte all'Azienda segnalazioni di disservizi o manifestazioni di scontento da parte degli interessati.

Molti medici, pur presenti nella graduatoria regionale, spesso non accettano le zone carenti proposte o successivamente vi rinunciano: per detto motivo sono state presentate alcune proposte di integrazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, chiedendo che vengano previste specifiche forme di incentivazione all'accettazione e/o penalizzazioni in caso di mancata accettazione/rinuncia alle zone carenti, ma la tematica deve necessariamente trovare una definizione a livello di normativa nazionale.

Al contempo negli ultimi anni a livello regionale è stato incrementato il numero degli studenti ammessi al corso di formazione specifica in medicina generale, che ad oggi annovera quasi 500 medici nel triennio e sono state altresì avviate ed espletate - tramite Azienda Zero - tutte le procedure previste dall'Accordo Collettivo Nazionale vigente per l'attribuzione degli incarichi.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;



2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....*24*..... del *20/07/2021*
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1217/2015
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il dirigente
Carla Combi

